

Il Quotidiano Riccia



I contributi della Regione determinati in relazione alle iscrizioni

La Sezione Primavera: un aiuto alle famiglie

Il Comune di Riccia ha ottenuto anche per l'anno sco-lastico 2010/2011 il finanziamento regionale per l'istituzione della "Sezione Primavera" gestita dall'Istituto Omnicomprensivo Statale. Alla "Sezione Primavera" saranno ammessi i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi. Il progetto sarà strutturato come servizio integrativo per la prima infanzia, con finalità educative e ludiche, con modalità stabilite di fruizione, caratteristiche strutturali, organizzative e di funzionamento diversificate rispetto al servizio di asilo nido e una forte caratterizzazione, dal punto

percorso di continuità educativa con la scuola dell'infanzia. Nella Regione Molise le Sezioni "Primavera" che hanno ottenuto il finanziamento regionale nel decorso anno scolastico e che hanno chiesto la prosecuzione per il corrente anno scolastico 2010/2011, nonché le Sezioni "Primavera" di nuova istituzione sono 36 e i contributi quantificati per ciascuna sezione sono stati determinati in relazione alla previsione di iscrizione: il contributo stesso, entro il limite massimo ora assegnato, sarà rideterminato in base alle effettive frequen-

classi primavera è un grosso passo in avanti in quanto permette di anticipare il passaggio dei bambini dai nidi alle scuole materne con conseguenti vantaggi educativipedagogici per i bambini ed economici sia per le famiglie che per gli enti pubblici che gestiscono i servizi. Si tratta di un'azione concreta che lo scorso anno ha

re alle politiche sociali Mariapina Vassalotti - le quali hanno trovato un solido aiuto e un "alleggerimento" dei carichi familiari". Grande soddisfazione è stata inoltre espressa dai genitori in merito alla figura dell'educato-

glie, soprattutto quelle con più figli. "Fortemente sod-

disfatte le mamme lavoratri-

ci - ha dichiarato l'assesso-

Un servizio strutturato come iniziativa integrativa per la prima infanzia



re, il quale si deve occupare della cura dell'educazione dei bambini, favorendone lo sviluppo cognitivo e affettivo-sociale. Suo compito è promuovere, in collaborazione con le famiglie, il complesso processo di crescita dei bambini, attraverso la costruzione di relazioni personali ed esperienze significative per la

Soddisfatto il maestro Biagio Fanelli per i risultati riportati al Pala Altri traguardi per i campioni

formazione integrale della loro personalità

L'educatore dedicherà particolare attenzione all'accoglienza, alla cura, alla socializzazione, al gioco, alle attività formative, espressive e laboratoriali. Si occuperà, inoltre, della cura e dell'igiene dei bambini e della somministrazione dei



Si sono svolti domenica al Palasabetta di Termoli i campionati regio-nali della F. I. Wu. K. (Federazione Italiana Wushu Kung Fu), validi per le qualificazio ne degli atleti ai successivi campionati italiani. Ha partecipato all'evento, con una scattante squadra di ben 14 atleti, anche l'A. S. D. Accademia Wushu Kung Fu Riccia diretta dal M° Biagio Fanelli. I risultati sono stati ottimi, con ben 12 campioni regionali di categoria, 2 secondi posti ed un terzo posto. Al gradino più alto, nella specialità Light-Sanda (combattimento con colpi controllati senza K.O.) sono arrivati: Fanelli Carmelo (categoria seniores +90 kg), Fanelli Donatella (categoria seniores -60kg), Stefano Antonio (categoria seniores - 60kg), Nista Giuseppe (categoria seniores -80kg), Vasile Michele (categoria Juoniores +90kg), Cioc-

ca Giovanni (categoria senio-

stazione di Mofres -70kg); mentre al secondo fa Giuseppe e posto sempre nella specialità Light - Sanda è arrivato Mof-Vena Giuseppe e fa Alessandro (categoria senella classifica a niores-75kg). Poi nella spesquadre 1'A.S.D cialità dei Taolu (Forme) del Accademia Wu-Wushu Moderno stile esterno shu Kung Fu Ric-Chang Quan sono arrivati alla cia si è posizionavetta più alta: Molocea Ghe-orghita (categoria 5-12anni ta al Secondo posto alla sua prima con la 16 movimenti mani uscita in Federanude, 16 movimenti Gun zione Soddisfazione Shu(bastone)) e Vasile Egidio (categoria 19-40anni con la 16 è stata espressa dal M° Fanelli movimenti mani nude, 16 mo-

e 32 movimenti Gun Shu (ba-

stone); mentre al secondo posto Manocchio Giammichele

la 16 movimenti mani nude).

Invece nel Wushu Tradiziona-

le stile Shaolin Quan si è clas-

sificato al primo posto Testa

Michele nella categoria 19-

40anni. Ottima anche la pre-

vimenti Dao Shu (sciabola) che ha profuso notevole impegno per il raggiungimento di (categoria5-12anni con la 16 validi tragardi: movimenti mani nude) e al "Colgo l'occasione per ringra terzo posto Franceschini Nicolas (categoria 5-12anni con

ziare, come sempre, tutti gli organizzatori, ma soprattutto i miei atleti che ancora una volta hanno dato il massimo nelle loro prestazioni e concludo anticipando che anche campionati italiani F.I.Wu.K. noi ci saremo"



Ringraziati tutti gli organizzatori e soprattutto gli atleti

Jelsi. Appartiene proprio alla tradizione locale L'opposizione propone la traglia d'oro

Una proposta partivcolare quella dei consiglieri del gruppo "Ora per Jelsi" (Maiorano Francesco, Tatta Mas-simo e Gentile Andrea), che hanno chiesto al consiglio comunale l'approvazione del regolamento per la concessione delle pubbliche benemerenze.Una proposta che nasce dalla constatazione che il Comune di Jelsi è sprovvisto di un regolamento che disciplini la concessione delle pubbliche bene-

portuno dotarsi di tale strumento, non solo per colmare un vuoto normativo, ma anche per dare maggiore risalto al territorio e alle tradizioni locali. Infatti, tra le benemerenze indicate nello schema di regolamento proposto dal gruppo "Ora per Jelsi", è indicata

anche la "Traglia d'oro", simbolo indiscusso di Jelsi Recita lo Statuto del Comune di Jelsi: Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi: favorisce e sostiene iniziative ed azioni tese a valorizzare e promuovere le tradizioni popolari, prima fra tutte, ogni 26 luglio, la Festa del Grano/Sfilate delle Traglie in onore di Sant'Anna".Proprio in ossequio a tale principio l'istituzionalizzazione di una benemerenza raffigurante il tipico simbolo jelsese sarebbe un ulteriore strumento di valorizzazione e promozione del territorio. La Traglia è propria della comunità jelsese, iden-

le sue tradizione e rappresenta al meglio lo spirito di duro ed onesto lavoro nei campi, nonché di ingegno artigiano arricchito da sapiente pazienza artistica con i preziosi ad-dobbi di grano. È giusto, affermano i consiglieri del gruppo "Ora per Jelsi", che la più alta benemerenza che il Comune di Jelsi possa assegnare sia simbolizzata dalla traglia e che sia il consiglio comunale, l'organo rappresentativo di tutta la collettività, ad individuare i benemeriti. D'altronde anche in altri comuni, grandi e piccoli (per esempio l'Ambrogino d'oro di Milano) è il comune nella sua massima rappresentatività ad assegnare titoli di benemerenza e cittadinanze onorarie.